Emilia Romagna: nuove norme nel settore dell'edilizia per combattere la mafia

Data: Invalid Date | Autore: Maria Cristina Reggini



BOLOGNA. - Mentre sui media fa record di ascolti il dibattito sull'infiltrazione della criminalità organizzata al nord e sui presunti legami con il mondo politico, l' Emilia Romagna introduce una **nuova normativa in materia edilizia**proprio**per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose negli appalti**.[MORE]

L'Assemblea Legislativa Regionale, recependo i principi dettati dalla Commissione europea, martedì 23 novembre, ha approvato le "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata".

Oltre alla procedura di gara, la nuova normativa disciplina anche la fase di esecuzione dei lavori. "Da oggi in Emilia Romagna non **tuteliamo** solo le pubbliche amministrazioni, ma **anche il cittadino** committente nella scelta delle imprese di cui avvalersi - spiega il relatore della legge **Tiziano Alessandrini** (Pd) - per la prima volta, inoltre, **anche le piccole imprese potranno partecipare a grandi appalti**, perchè le stazioni appaltanti dovranno scorporare i lotti e non ci saranno più solamente appalti giganteschi: un elemento che garantirà di eliminare una parte dei tanti subappalti che sono terreno fertile per le infiltrazione criminali".

Alessandrini sottolinea, inoltre, l'importanza dell'introduzione "dell'obbligo di presentazione del **certificato antimafia**anche nel settore privato e l'istituzione di un albo volontario, la cosiddetta **'white-list**', grazie al quale le imprese che avranno determinati requisiti verranno premiate con punteggi da spendere negli appalti e con una semplificazione degli adempimenti". **Marco Monari**, secondo relatore della norma, evidenzia come "il permesso di costruire venga sospeso, anche se si

tratta di un'opera privata. I lavori non possono andare avanti se il committente non ha trasmesso all'ente competente una dichiarazione che attesta l'avvenuta verifica di tutte le precondizioni necessarie". Secondo **Liana Barbati**, capogruppo Idv, la parte più importante della nuova legge è l'acquisizione, da parte della Regione, di tutti i dati relativi al ciclo dell'appalto, quindi anche di subappalti e subcontraenti e agli investimenti pubblici, al fine di consentire **la tracciabilità e la registrazione dei flussi finanziari**, così da garantire la massima trasparenza sulla spesa pubblica".

Cristina Reggini - Redazione Emilia Romagna

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/emilia-romagna-nuove-norme-nel-settore-della-edilizia-per-combattere-la-mafia/8324